

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135431

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lavabo

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Calvello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1150

DTSV - Validità (?)

DTSF - A	1199
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Si riportano le misure dei pezzi del lavabo: quello superiore, h 23, larg. 85, prof. 37, quello inferiore, h 20, larg. 80, prof. 44.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'oggetto è composto da due parti: la parte superiore, col mascherone, per la fuoriuscita dell'acqua, quella inferiore, costituita da una semplice vasca rettangolare, per contenerla.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 21 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: mascherone.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Quest'opera è un lavabo, adottato dal sacerdote per purificarsi prima delle funzioni liturgiche; potrebbe essere una testimonianza dell'antica chiesa benedettina, già attestata a metà del sec. XII (Petrizzi, 1996, p. 58). De Bonis, a proposito di quest'opera, parla di un'acquasantiera del sec. XII, riportando anche una foto (De Bonis, 1996, p. 77). Esistono, a mio avviso, diverse questioni su cui mi sembra giusto soffermarmi: in primis, la tipologia dell'opera rende difficoltosa una datazione certa. Se si trattasse effettivamente di un'opera del sec. XII, dovremmo pensare che essa sia stata collocata in questa posizione, nella seconda metà del Settecento, quando venne modificata la zona absidale della chiesa creando, tra l'altro, l'attuale sagrestia. Devo, però, notare come il mascherone ricordi quelli che affiancano il portone del palazzo Nardone, sempre a Calvello, opera della seconda metà del Settecento (1753), il che porta ad ipotizzare anche per quest'opera una medesima datazione.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SPSAE E 13466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Petrizzi C.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 77
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	